
IL CASO/1

La Ue sugli ogm “Ogni Paese libero di vietarli”

IL PARLAMENTO europeo ha deciso: libera scelta in materia di coltura degli ogm ai Paesi della Ue, che potranno vietare o meno le coltivazioni sui loro territori. Decideranno i singoli governi, insomma. La decisione è stata apprezzata dal ministro all'ambiente Galletti e accolta con soddisfazione anche da Legambiente, che però sottolinea: «In Italia ora serve subito la proroga del divieto di coltivazione in vigore e il recepimento della nuova direttiva». Mentre dai Verdi europei, che avrebbero voluto un divieto delle coltivazioni geneticamente modificate e hanno votato contro il provvedimento approvato da socialisti, liberali e destra, parte l'accusa: «È assurdo, l'Europa diventerà un patchwork in materia di ogm mentre avremmo bisogno di un approccio comune».